



Cuore di luce sotto la gru, realizzato a Brescia, da alcune donne il 13 novembre 2010 per depositare energia femminile, energia amorevole, per riparare e dissolvere la paura e la rabbia generate dai difficili avvenimenti di quel sabato pomeriggio; un'energia che, anche oggi come allora, nell'ambito degli eventi che mettono in azione l'umano conflitto fra legalità e giustizia, può indicare una direzione.

Brescia, 3 aprile 2011

Lettera aperta

**al Ministro dell'Interno, Roberto Maroni
e p.c. al Sindaco di Brescia, Adriano Paroli
al Prefetto di Brescia Narcisa Brassesco Pace**

Egregio Signor Ministro,

l'arrivo dal Nord Africa di giovani uomini e donne, in cerca di buona sorte, come Lei aveva previsto, pone nuovamente con forza il tema dell'accoglienza. Ciò che vediamo e ascoltiamo ci sgomenta, perché improvvisazione, negligenza e rimpallo di responsabilità generano tanta disumanità e sofferenza.

Ci sta a cuore l'accoglienza - che non ha alternativa e non fa distinzioni - e l'accompagnamento agli ultimi venuti, affrontando i problemi che nascono senza che questi vengano lasciati cadere sulle spalle delle comunità locali, a loro volta in difficoltà.

Guardiamo al nostro Paese come un grande "ambiente domestico" al cui interno convivono chiusure e aperture, disorientamento e spinte generose, diffidenza e senso di fratellanza e sorellanza ; un ambiente che necessita di cura e gesti

intelligenti, perché prevalgano nel senso più alto dell'umanità, del rispetto delle persone e della loro dignità, buon governo e civile convivenza.

La mostra sul Buon Governo inaugurata in questi giorni a Brescia si apre con queste parole: "A Siena sulla porta Camollia c'è scritto: < COR MAGIS TIBI SENA PANDIT > (ANCOR PIÙ - DELLA PORTA - SIENA TI APRE IL SUO CUORE); nella Siena medievale si è espressa una concezione di socialità coerente con il desiderio originale del cuore: la documentano gli affreschi del Buon Governo (1337-1339) che Lorenzetti ha dipinto nella sala dei nove del Palazzo Pubblico..."

E' con questo spirito che ci uniamo a coloro che in questo momento, come ad esempio, il Presidente della Toscana, Enrico Rossi e Don Virginio Colmegna, della Casa della Carità di Milano, stanno chiedendo un permesso temporaneo per gli ultimi venuti, permesso, che tra l'altro, faciliterebbe anche l'ospitalità da parte delle associazioni e dei singoli sia in Italia che in Europa ; ed è con questo spirito che Le rinnoviamo la richiesta di offrire urgentemente una soluzione praticabile per far emergere dalla clandestinità le tante lavoratrici e lavoratori stranieri già presenti da tempo nel nostro Paese, che hanno chiesto la regolarizzazione, e sono ancora in attesa di poter ottenere il permesso di soggiorno.

Non agire in questa direzione alimenta chiusure e sofferenze, rischia di innalzare muri e di ingenerare nuovi problemi, ben più grandi e irrimediabili di quelli che chiedono oggi di essere affrontati e risolti civilmente. L'appello, anche oggi, è all'intelligenza del cuore.

Annamaria Tonoli, Oriella Savoldi, Aurora Sorsoli, Chiara Galinotti, Marina Corti, Katia De Col, Gianna Baresi, , Wanda Romagnoli, , Albin Donatella, Graciela Beatrice De La Vega, Gianna Pasini, Mariapia Dello Monaco e altre.